CASA DI RIPOSO
di Noventa Padovana

NEWSLETTER DI FEBBRAIO

Questa è la Newsletter della Casa di Riposo di Noventa Padovana, un aggiornamento mensile per restare sempre informato sulle principali novità della Struttura.

Da gennaio 2021, la Casa di Riposo di Noventa Padovana, gestisce anche la residenza per anziani di Stra (VE); in questo periodico, quindi, troverai aggiornamenti su entrambe le Strutture.

CONVIVIALITA'
"Insieme possiamo anche divertirci"

Insieme
possiamo
anche
divertirci
CONVIVIALITA'

Lo scorso anno, nella Casa di Riposo di Noventa Padovana, abbiamo intrapreso un percorso dedicato ai **VALORI** che guidano il nostro lavoro. Un cammino importante, culminato con l'esposizione lungo le pareti della struttura di quadri fotografici accompagnati da frasi rappresentative.

Quest'anno abbiamo scelto di fare un passo in più: esplorare quei valori insieme ai nostri anziani, che ne sono i primi protagonisti. Una volta al mese il servizio educativo e quello psicologico propongono un incontro di gruppo dedicato a uno dei valori, per approfondirne il significato. Lo facciamo osservando l'immagine che lo rappresenta e riflettendo insieme sulla frase che lo accompagna, lasciando spazio ai ricordi e alle esperienze personali.

A febbraio abbiamo deciso di iniziare con la CONVIVIALITA' e siamo partiti chiedendoci a cosa serva la radio e in che momenti la utilizzavamo maggiormente.

Si può ascoltare la musica e le notizie. A casa avevo una radio che ascoltavo in cucina. L.

La radio ci fa compagnia. F.

Partendo dalla radio come mezzo per stare insieme, ci siamo collegati alla parola Convivialità e abbiamo cercato di trovare dei significati.

Dalla radio, intesa come presenza che unisce e tiene compagnia, siamo arrivati a parlare di convivialità: dello stare insieme, del condividere momenti, parole ed emozioni. Insieme abbiamo provato a dare un significato a questa parola, collegandola alle loro esperienze di vita e ai piccoli gesti quotidiani che fanno sentire parte di una comunità.

Convivere, vivere insieme con le altre persone, nelle giornate belle e nelle giornate più brutte. L.

Avere dei rapporti confidenziali con qualcuno. A.

Rappresenta sia la bellezza sia la bruttezza di stare insieme a qualcuno. A.

Convivere con una persona anche se è difficile. F.

Capire me e capire gli altri, capirsi reciprocamente. F.

A volte convivialità significa anche sopportarsi. A.

Dal momento che è emerso come la convivialità non sia sempre così semplice da creare, abbiamo chiesto ai nostri anziani se, secondo loro, sia legata soprattutto a momenti positivi e felici oppure se, a volte, possa rappresentare anche qualcosa di più complesso o difficile da vivere.
Una delle residenti ci ha portato un esempio pratico: ha raccontato che la signora G., seduta a fianco, non accetta il suo modo di muoversi, per questo la convivialità può diventare difficile.

Alle volte una persona può avere un comportamento che si può non comprendere a pieno, ma c'è sempre un motivo. Si può cercare di capire cosa quella persona ha, oppure ci si fa da parte. L.

E' difficile vivere insieme, perché siamo tutti diversi e non tutti la pensano allo stesso modo. M.

Abbiamo spiegato che, per noi, la convivialità è il piacere di condividere il cibo, il tempo e le parole in un clima sereno e accogliente. Abbiamo ricordato che il *convivium* era un banchetto, un pranzo solenne vissuto insieme, un vero e proprio rito sociale fatto di incontro e condivisione.

A partire da questo significato, abbiamo chiesto ai nostri anziani come, anche in Casa di Riposo, si possa vivere lo stare insieme come un momento piacevole e divertente, e in quali occasioni della quotidianità riescano ancora oggi a divertirsi in compagnia degli altri.

E' molto divertente quando si canta insieme. M.

Capita che faccia dell'ironia su me stesso e che la condivida con chi c'è intorno, ad esempio con gli operatori. A.

A tavola ci si conosce meglio. A.

Io scherzo con la mia compagna di camera. G.

Mi diverto con i miei amici, A. e N., e con qualche operatore. C.

Come conclusione dell'attività è avvenuto un momento molto toccante in cui A., che aveva detto del fastidio che la sua vicina di carrozzina provava nei suoi confronti, ha teso la mano a questa residente e, stringendosela reciprocamente, "hanno fatto la pace" e si sono promesse maggiore tolleranza.

Per noi è stato interessante accogliere queste opinioni e questi spunti di riflessione. Ci piace sapere che nella nostra Casa di Riposo i nostri residenti si sentono liberi di ridere, scherzare e fare ancora quelle bellissima esperienza di sentirsi "amico di qualcuno".

ARTE E COLORE IN MASCHERA

Il Carnevale è arrivato per i residenti dell'RSA di Stra e ha portato con sé colori, creatività e tanti dolci ricordi. Nei giorni scorsi abbiamo organizzato un laboratorio creativo di maschere, accompagnato dalla lettura di storie tradizionali come Arlecchino, Pulcinella e Colombina. Un momento speciale per condividere racconti di carnevali vissuti tra piazze, carri allegorici e costumi cuciti a mano. Questo momento ha stimolato conversazioni, ricordi e tradizioni. È stata una mattinata ricca di allegria, ma anche di significato: attraverso la creatività e la memoria abbiamo celebrato insieme una tradizione che continua a unire generazioni. Le maschere realizzate sono ora esposte nei nostri spazi comuni: un'esplosione di colore che racconta creatività, memoria e partecipazione.

"Io mi vestivo sempre da Arlecchino, con un costume cucito dalla nonna utilizzando diversi ritagli di stoffa avanzati e stracci" L.

"Io mi ricordo che ero andata a Venezia e in particolare mi ricordo di aver visto il tradizionale "Volo della Colombina". E.

"Quando penso al Carnevale mi ricordo solo del profumo della frittelle fatte in casa che invadeva ogni stanza" A.

FESTA DI CARNEVALE A NOVENTA PADOVANA

Nella Casa di Riposo di Noventa Padovana il Carnevale non finisce mai! Il 12 gennaio sono venuti i nostri amici del gruppo IQV, acronimo di Insieme per la Qualità della Vita. In un pomeriggio hanno davvero migliorato la qualità della vita di tutti noi con la loro travolgente allegria!

In un'ora hanno proposto canzoni di svariati periodi storici, balli country e, in esclusiva....ci siamo ritrovati catapultati in un concerto dei Cugini di Campagna, con tanto di capelli biondi, giacche con paillettes e zeppe ai piedi!!!

Al termine dello spettacolo tutti hanno potuto gustare galani e ottime frittelle ripiene di crema chantilly.

FESTA DI CARNEVALE CON BRICOEA A STRA

A conclusione del Carnevale a Stra i nostri residenti hanno festeggiato il carnevale con un'ospite d'eccezione il signor Moreno, in arte Bricoea, che con i suoi spettacoli di magia e le bolle giganti ha incantato residenti e familiari … facendo tornare tutti un po' bambini.

In un clima di festa così non potevano mancare le vere protagoniste del Carnevale: frittelle alla crema e galani. Profumi e sapori hanno riacceso dolci ricordi di famiglia. Il profumo delle frittelle ha riportato alla mente la mamma che le preparava, mentre le bolle hanno fatto riaffiorare la spensieratezza dell'infanzia.

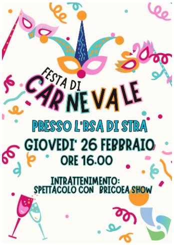
Un ringraziamento di cuore a Bricoea per il bellissimo spettacolo che ha donato con grande passione e generosità ai nostri residenti.

"Che magia che ha creato questo Clown. Vedere creare tutte quelle bolle mi ha fatto ripensare a quando ero bambina e giocavo con le bolle. Mi sono sempre piaciute, mettono allegria." F.

"Buonissime queste frittelle. Anche mia mamma quando ero piccola ne preparava di buonissime in casa e poi rimaneva il profumo per giorni. Quanti ricordi…." R.

"Quando ero bambina i miei genitori mi travestivano sempre da nonna con una gonna lunga e un vecchio cappello in testa e poi giravamo per il paese…" I.

"In famiglia io non festeggiavo tanto il Carnevale, non mi travestivo in maschera…Però mi ricordo che mia mamma preparava dei galani buonissimi…" R.



11 Febbraio : Giornata Mondiale del Malato

QUE SOY
ERA
IMMACULADA COUNCEPCIOU

La Madonna di Lourdes è l'appellativo con cui la Chiesa cattolica venera Maria, apparsa nel 1858 alla giovane Bernadette Soubirous nella grotta di Massabielle in Francia.

La memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes si celebra l'11 febbraio, data della prima apparizione, scelta anche come Giornata Mondiale del Malato da Papa Giovanni Paolo II nel 1992.

Nella Casa di Riposo di Noventa Padovana, il parroco Don Angelo ha ricordato questa Giornata durante la consueta celebrazione della S. Messa del lunedì. Ai residenti che lo desideravano, presenti in chiesa e nei reparti, ha impartito il sacramento della Santa Unzione con olio consacrato sulla fronte e le mani. Questo sacramento infonde conforto, perdono dei peccati, pace e forza per affrontare la sofferenza. È un atto di cura integrale della Chiesa verso chi soffre, che trasforma la malattia in un momento di unione con Cristo.

MUSICOTERAPIA

A partire dal mese di febbraio, ogni martedì pomeriggio, nella nostra RSA, l'aria si riempie di note, ricordi e sorrisi. È partito il nuovo progetto di musicoterapia, un appuntamento atteso e partecipato che coinvolge due gruppi di residenti in un percorso musicale guidato dal musicoterapeuta Giuseppe.

La musica diventa un ponte tra passato e presente, uno strumento capace di risvegliare emozioni profonde e memorie preziose. Durante gli incontri, Giuseppe accompagna gli anziani con la sua fisarmonica, creando un'atmosfera accogliente e familiare. Protagonisti non sono solo gli strumenti, ma soprattutto le persone: sono infatti i residenti stessi a proporre le canzoni che conoscono e amano. Dai canti popolari alle melodie della giovinezza *"Romagna mia, Azzurro, Stasera mi butto, Le capinere"* alcuni dei brani ricorrenti e proposti dagli anziani. Ogni brano diventa occasione di condivisione. Il canto nasce spontaneamente, si intreccia tra le voci, si trasforma in un momento di partecipazione collettiva.

La fisarmonica guida, sostiene, incoraggia. Anche chi inizialmente ascolta in silenzio, pian piano si lascia coinvolgere, batte le mani a ritmo o accenna qualche parola. La musica diventa così un linguaggio universale che supera le difficoltà, stimola la memoria e rafforza il senso di appartenenza al gruppo.

Questo progetto non è solo un'attività ricreativa, ma un vero e proprio spazio di espressione emotiva, relazione e benessere entro un'ottica riabilitativa e terapeutica.

GRUPPO PER FAMILIARI

Ciclicamente nella Casa di Riposo di Noventa Padovana la psicologa organizza un piccolo gruppo di supporto rivolto ai familiari degli anziani accolti da poco in struttura. Quando una persona anziana entra in casa di riposo, in un certo senso entra tutta la sua famiglia. Crediamo infatti che il legame con i propri cari resti fondamentale, anche dopo l'ingresso, e che il loro coinvolgimento nella cura e nella vita quotidiana del residente sia prezioso.

L'accoglienza in struttura è un passaggio delicato per tutti: per l'anziano, che deve lasciare la propria casa e le proprie abitudini, e per i familiari, che si trovano ad affidarlo ad altre persone. È un momento spesso accompagnato da dubbi e sensi di colpa, perché figli, mogli e mariti faticano ad accettare l'idea di "aver lasciato" il proprio caro in un luogo nuovo.

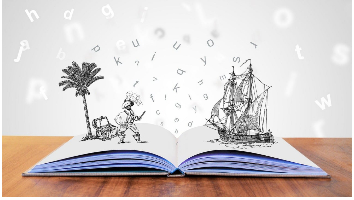
Siamo convinti che il benessere dell'anziano sia strettamente legato a quello della sua famiglia. Da qui nasce l'idea di offrire uno spazio di ascolto e confronto che possa accompagnare i familiari in questa fase così delicata.

La forza del gruppo sta proprio nella condivisione: poter raccontare la propria esperienza, ascoltare quella degli altri, scoprire di non essere soli nelle difficoltà e, insieme, trovare nuovi significati e nuove risposte, con il sostegno della psicologa.

Questi incontri sono sempre intensi e ricchi di emozioni. Spesso aiutano a dare degli spunti per sciogliere quei "nodi alla gola" che rendono più difficile vivere con tranquillità questo cambiamento, in modo da supportare il proprio caro con maggiore serenità.

Ringraziamo i familiari che hanno scelto di partecipare e di condividere con noi i loro vissuti.

RACCOLTA AUTOBIOGRAFICA NELL'RSA DI STRA



Ogni persona che entra nella nostra RSA porta con sé una storia unica, fatta di esperienze, affetti, passioni e ricordi. È proprio da questa consapevolezza che nasce il nuovo progetto di raccolta autobiografica: uno strumento pensato per offrire una presa in carico davvero globale e personalizzata.

Entro i primi 30 giorni dall'ingresso, le educatrici e l'assistente sociale incontrano il residente per avviare un percorso di conoscenza strutturato, ma al tempo stesso accogliente e rispettoso dei tempi di ciascuno. Attraverso alcune domande guida vengono approfonditi gli aspetti più significativi della sua vita: la storia familiare, il lavoro svolto, hobby e passioni, abitudini quotidiane, gusti musicali e alimentari, ricordi preziosi e relazioni importanti.

Non si tratta di un semplice questionario da compilare, ma di uno spazio di ascolto e dialogo. Un momento in cui la persona può raccontarsi liberamente, sentirsi accolta e riconosciuta nella propria identità, valorizzando ciò che è stata e ciò che continua ad essere.

Le informazioni raccolte diventano uno strumento prezioso per l'équipe multidisciplinare nella stesura del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato). Conoscere la storia di vita dell'residente consente infatti di:

- *personalizzare le attività proposte,*

- *rispettare abitudini e preferenze,*

- *valorizzare capacità ed interessi personale,*

- *favorire il benessere emotivo e relazionale.*

Questo progetto rafforza il nostro impegno verso una cura centrata sulla persona, in cui l'anziano non è definito solo dai suoi bisogni assistenziali, ma dalla sua storia, dalla sua identità e dalle sue esperienze.

LA NOSTRA CASA DI RIPOSO CERCA VOLONTARI PER IL SERVIZIO CIVILE

Il Servizio Civile Universale è un’esperienza volontaria di 12 mesi rivolta ai giovani dai 18 ai 28 anni che consiste nel dedicare 25 ore settimanali ad attività sociali, assistenza, ambiente, educazione o cultura. E’ un’esperienza di crescita personale, educazione e formazione sui valori della non violenza, della promozione umana e dell’inclusione sociale e culturale del territorio. E’ previsto un rimborso mensile di 519,47 euro.

La nostra struttura è un ente accreditato per accogliere i giovani che scelgono di fare questa esperienza. **Cerchiamo 3 volontari per la sede di Noventa Padovana e 2 per quella di Strà.**

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro le ore 14.00 dell’ **8 aprile 2026** tramite la piattaforma DOL.

Per informazioni contattare il servizio educativo della Casa di Riposo e/o visitare il sito:

www.venetoinsieme.it

https://www.politichegiovanili.gov.it/comunicazione/avvisi-e-bandi/servizio-civile/bandi-di-selezione-volontari/bando_ordinario_2026

La massima del mese dell'RSA di Stra

Una residente ci ha raccontato quest'aneddoto ripensando ai Carnevali passati da bambina aggiungendo poi una riflessione sulla percezione di un tempo che per tutti passa molto velocemente, soprattutto quando rifletti sul tuo passato e pensi a come le cose cambino senza che tu te ne renda quasi conto.

“Quando ero bambina i miei genitori mi travestivano sempre da nonna con una gonna lunga e un vecchio cappello in testa e poi passeggiavamo in maschera per il paese…Pensa un pò, ora quella nonna sono davvero io.

Pensa…il tempo passa molto in fretta e le situazioni si ribaltano prima che tu te ne accorga” I.

Grazie per aver letto la nostra newsletter.

Lavoriamo ogni giorno per garantire ai nostri Residenti un ambiente sereno e stimolante, in cui possano continuare a vivere la propria vita con dignità e autonomia.

Se avete domande o suggerimenti, non esitate a contattarci.

Un cordiale saluto,

Lo staff della Casa di Riposo di Noventa Padovana

CASA DI RIPOSO
di Noventa Padovana

Gestisci la tua iscrizione | Cancella iscrizione

Ricevi questa email perché hai dato il consenso a ricevere comunicazioni email da parte nostra.
Casa di riposo di Noventa Padovana, Via Roma 143, Noventa Padovana , 35027 Padova IT
www.cdrnoventapadovana.it/ 049 625354 - 049 628666 Casa di riposo di Noventa Padovana

Messaggio inviato con **MailUp**®